

INFRASTRUTTURE E SFIDE DIGITALI

Pesaro e il territorio

Porto, Bugaro promette «Gli 11 milioni spariti saranno di nuovo stanziati Parola della Ragioneria»

L'annuncio dell'assessore allo Sviluppo economico ieri al convegno della Camera di Commercio. La battuta di Biancani: «Ora ci tocca ringraziarli?»

La notizia buona ed anche quella cattiva l'ha portata ieri mattina alla Camera di Commercio, sul convegno sull'intelligenza artificiale e sostenibilità, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Giacomo Bugaro prima politico, poi amministratore di una delle società più importanti della regione e quindi di nuovo politico. La notizia buona è arrivata subito dopo un 'duetto' con il sindaco Andrea Biancani. Tema i soldi portati via per la vasca di colmata e per il porto. «**Ho avuto** assicurazione dal responsabile della ragioneria dello Stato che i soldi, gli undici milioni che erano stati portati via, verranno di nuovo stanziati - dice Bugaro -. E non temo che una figura così importante a livello centrale poi cambi idea». Accanto a lui Nicola Baiocchi che aggiunge: «Ha fatto un bel lavoro, ma devo dire che gli sono stato addosso tutti i giorni». Ironico sul tema il sindaco Andrea Biancani che aggiunge: «Adesso occorre dire grazie a loro, quando è stato il Governo a portarli via dai fondi dell'Autorità del Medio Adriatico».

Quindi è arrivata la notizia cattiva che è poi quella riguardante il tema dell'intelligenza artificiale e la digitalizzazione: «In Cina ho visto un umanoide (un robot, ndr) che opera al cervello. Il livello delle tecnologie cinesi è elevatissimo per cui se non cambiamo paradigmi questi ci schiacceranno. Largo alle start up, largo ai giovani che smantano sui computer e sui cellulari, perché producono idee. L'innovazione è l'unica arma che abbiamo per non rimanere schiacciati dai cinesi. Dobbiamo cambiare i modi di ragionare e pensare all'impresa».

Questi i due fuochi principali della mattinata di ieri alla Camera di Commercio. Molte autorità civili e istituzionali, pochi imprenditori e tanti i relatori che si sono avvicendati su questi temi. A portare i saluti il presidente di Camera Marche, Gino Sabatini, che ad un certo punto ha toccato uno dei nodi gordiani dello sviluppo economico e cioè i laccioli della burocrazia.

«**Perché** con la Zes se prima i tempi erano anche di un paio di anni ora con le nuove procedure si parla di mesi», ha detto Sabatini guardando all'assessore Bugaro. Quindi è stata la volta del segretario generale Deborah Giraldi che dopo aver trattenuto lo stato generale dell'arte, ha aggiunto: «La vera sfida ora non è l'accesso alle tecnologie, bensì il loro utilizzo avanzato e strategico. Per un sistema produttivo caratterizzato da Pmi e manifattura diffusa, la competitività dipenderà strettamente dalla capacità di integrare il digitale nei processi produttivi». Per spingere il settore e la ricerca la Camera di Commercio ha messo sul tavolo per i prossimi tre anni 3,3 milioni di euro per i nuovi progetti riguardanti il digitale.

Tra gli ospiti messi in scaletta alla vigilia l'unica assente è stata Lucia Albano, il sottosegretario all'Economie Finanze, impegnata a Roma. Per il resto, dopo Gino Sabatini, l'assessore Bugaro e Deborah Guiraldi, hanno preso la parola il rettore di Urbino Giorgio Calcagnini, Marco Frey ordinario alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, quindi Luca Marinelli della Politecnica delle Marche. Quindi ha parlato Gian Luca Gregori ex rettore del Politecnico di Ancona ed ora a capo della Fondazione universitaria per lo sviluppo imprenditoriale. Il saluto finale lo ha portato in collegamento video dalla Regione il presidente Francesco Acquaroli. A seguire questa giornata di approfondimento una ventina di rappresentanti di aziende, quindi esponenti del mondo dell'associazionismo e le autorità civili e militari della città. Tra le società premiate due pesaresi: Nuova Esterno Mobili e BBC Plastik Srl.

m.g.

IL NODO DELLA CONCORRENZA

«L'innovazione è l'unica arma che abbiamo per non essere schiacciati dai cinesi»



Sopra, i rappresentanti di alcune delle società premiate ieri; sotto, a sinistra l'assessore Bugaro, a destra la protesta del porto che Biancani fece un paio di settimane fa, rivendicando gli 11 milioni spariti che ora invece Bugaro gli ha promesso che arriveranno

Giovedì al Charlie un convegno sulla finanza agevolata. Parla Cesaroni, che l'ha organizzato

Imprese, crollo del credito e rimedi

E' in programma giovedì 28 maggio, alle 9.30, all'hotel Charlie, il convegno dal titolo «Finanza agevolata a sostegno del credito: un workshop per tutte le imprese delle Marche». L'evento, organizzato da Korus Partner Formazione insieme a Regione Marche, Camera di Commercio e gli enti finanziari Unicredit, Uni.Co. Marche, Glocal e Coface, ha l'obiettivo di favorire alle imprese del territorio un quadro aggiornato dei principali strumenti di finanza agevolata disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo. Ospiti della giornata, Lucia Albano, sottosegretaria al Ministero dell'Economia e Mirco Carloni, presidente della Commissione agricoltura alla Camera. Con loro, oltre ai rappresentanti degli enti finanziari coinvolti, interverranno anche Francesco Acquaroli, presidente delle Marche, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, Andrea Biancani, sindaco di Pesaro e Giacomo Bugaro, assessore allo Sviluppo economico della Regione Marche. Ad illustrare i temi che saranno affrontati durante il convegno è Agostino Ce-



Agostino Cesaroni

saroni, commercialista ed ideatore dell'evento: «La nostra regione - dice - negli ultimi 15 anni è stata fortemente penalizzata dalla scomparsa degli istituti di credito locali che favorivano e remuneravano il risparmio ed impiegavano risorse nel nostro territorio. Stiamo parlando di istituti come Banca delle Marche, che rappresentava circa il 24-25% del prodotto bancario regionale, Cassa di Risparmio di Ancona, Cassa di Risparmio di Fano o Banca Popolare Pesarese. Si stima che il Pil regionale

abbia perso dall'1,4% all'1,6%. La nostra regione inoltre è schiacciata tra un nord forte e dinamico e un sud che sta riprendendosi grazie a provvedimenti comunitari e governativi molto significativi che favoriscono la nascita e lo sviluppo di settori importanti». «Le Marche prosegue Cesaroni - non hanno potuto godere di particolari agevolazioni finanziarie per il loro sviluppo. Ricordiamo che la Cassa del Mezzogiorno terminava ad Ascoli Piceno - San Benedetto ed oggi la Zes interessa in particolare alcuni comuni del Sud delle Marche. Questo convegno è uno stimolo per capire meglio il problema della agevolazione Zes e il suo prevedibile sviluppo in tutta la regione». Durante il convegno di giovedì, si parlerà anche di intelligenza artificiale: «Si dice che l'uso corretto di questo strumento possa migliorare significativamente produttività e qualità del lavoro. Impegniamo su questa strada sia i governi centrali che locali, ma anche imprese e istituzioni finanziarie. Potrebbe essere un buon volano di sviluppo per le nuove generazioni».